

Il PD chiede garanzie per il futuro del liceo Grassi

Pubblicato: Martedì 6 Maggio 2014



La succursale del liceo scientifico Grassi a Saronno rimarrà attiva ancora per il prossimo anno.

Slitta di un anno la chiusura della succursale

La decisione viene salutata con favore dal PD locale che ringrazia soprattutto la **determinazione di un gruppo di genitori**: «Certo è che se i genitori avessero taciuto e non si fossero fatti carico del problema sarebbe stata presa una decisione gravemente sbagliata e lesiva sia dei diritti degli studenti che del prestigio della Città. Sarebbe passata, cioè, la soppressione della sede staccata, in una logica di taglio lineare, miope per definizione, con conseguenti riduzione della pregiata offerta formativa e danno ai diritti degli studenti, presenti e futuri».

I Democratici, però, chiedono garanzie anche per il futuro: «La tenacia del nostro Sindaco e del nostro Assessore alle Culture e alla Formazione nel richiedere un incontro con l'Assessore regionale Aprea fin dal mese di gennaio è stata finalmente soddisfatta ed il faccia a faccia c'è stato, anche se solo alla fine di aprile. I nostri amministratori hanno manifestato in sede regionale il disappunto delle famiglie, degli studenti e dell'intera comunità di Saronno e del saronnese, relativamente alla scelta delineata, poi modificata, dalla commissariata Provincia sulla succursale del Liceo ed hanno auspicato una soluzione definitiva del problema. Il PD, come è stato determinato e solerte nell'affermare che il Liceo valeva molto di più dei 150.000 euro di tagli imposti dalla Provincia, perché l'istruzione deve essere in cima ad ogni politica di spesa, sarà a questo punto vigile e attento perché le soluzioni individuate siano ragionevoli. Il requisito della distanza minima dalla sede centrale sarà uno dei principali visto che la medesima qualità del servizio formativo dovrà essere assicurato a tutti gli studenti. Oltre a ciò anche la congruità delle strutture in termini di spazi e corrispondenza alle esigenze degli studenti».

«L'auspicio, speriamo comune, è che si arrivi ad una soluzione strutturale e definitiva. Il tutto in un contesto di estrema incertezza visto che, ad oggi, ci sono scarse informazioni circa il passaggio delle deleghe sulle scuole superiori dopo le soppressioni delle province».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it